



COMUNE DI ZENSON DI PIAVE
PROVINCIA DI TREVISO

VERBALE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: ART. 9 DEL D.L. N. 78/2009, CONVERTITO CON LEGGE N. 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009) - DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITÀ DI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE.

Il giorno **ventotto dicembre duemilanove** dalle ore 21:00 e in continuazione, nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

| COGNOME E NOME | CARICA | P / A |
|-----------------------|---------------|--------------|
| CINCOTTO MARIO | Sindaco | Presente |
| BARBIERI GUIDO | Vicesindaco | Presente |
| CADAMURO ROMANA | Assessore | Presente |
| BOSCATO GIANFRANCO | Assessore | Presente |
| DALLA NESE DANIELE | Assessore | Presente |

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, dott. FERRARI GIORGIO.

Il dott. CINCOTTO MARIO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78, (G.U. - serie generale - n. 150 del 1 luglio 2009), coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102 (in Gazzetta Ufficiale n. 179 del 4 agosto 2009), ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;
- che, in particolare, l'art. 9, rubricato "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", al comma 1 prevede che al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231:
- per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:
 1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
 2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;
 3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1-ter, del dl 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 2/2009, e' effettuata anche dagli enti locali;
 4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito DM, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Considerato:

- che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;
- che il responsabile del servizio finanziario ha effettuato un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio;

Visti:

- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il D.Lgs. n. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisiti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.vo n. 267/2000 i pareri favorevoli in ordine alle regolarità tecnica e contabile del presente atto;

Con voti unanimi favorevoli, legalmente resi

DELIBERA

1. di *prendere atto* dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle risorse in bilancio effettuata dal Responsabile del Servizio Finanziario;
2. di *approvare*, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nel documento "A", allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale;
3. di *trasmettere* il presente provvedimento ai Responsabili di Servizio, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
4. di *pubblicare* le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009;
5. di *dare mandato* al Responsabile del Servizio Finanziario di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi;
6. di *dichiarare* il presente provvedimento, a voti unanimi espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. del 18 agosto 2000 n. 267.

Misure organizzative

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 del dl n. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni), i Responsabili di Servizio devono:

- 1) trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al Responsabile del Servizio Finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva e regolarmente pubblicata;
- 2) verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio;
- 3) il Responsabile del Servizio Finanziario dovrà verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica (saldi rilevanti ai fini del patto di stabilità);
- 4) le fatture di spesa dovranno essere protocollate e consegnate in originale all'ufficio ragioneria che provvederà alla registrazione ed all'inoltro all'ufficio competente per la relativa liquidazione;
- 5) al fine di consentire il rispetto dei tempi tecnici necessari al Servizio Finanziario per emettere i mandati di pagamento ed al Tesoriere Comunale per effettuare il pagamento, gli atti di liquidazione di spesa dovranno essere trasmessi al Servizio Finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto la scadenza del pagamento;
- 6) i mandati di pagamento devono essere inviati al Tesoriere Comunale (telematicamente essendo l'ente dotato di firma digitale) entro due giorni lavorativi dall'emissione. Il Tesoriere Comunale effettua i relativi pagamenti nei modi e termini previsti dalla convenzione per il Servizio di Tesoreria.

Si rammentano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali, ad esempio:

- obbligo di acquisire preventivamente il **DURC** in corso di validità e con esito regolare;
- divieto di effettuare pagamenti superiori ad **€ 10.000,00** a favore dei creditori della Pubblica Amministrazione morosi di somme iscritte a ruolo pari almeno ad € 10.000,00 verso gli Agenti della riscossione (*la verifica viene effettuata dal Servizio che adotta gli atti di liquidazione*);
- obbligo di indicazione delle coordinate **IBAN** del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici.

Si ricorda, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al Responsabile di Servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.

La deliberazione su estesa fa parte del verbale della seduta, come da frontespizio, che è stato dato per letto e approvato e viene sottoscritto prima della pubblicazione all'Albo Pretorio, come di seguito indicato.

Il Presidente
f.to dott. CINCOTTO MARIO

Il Segretario Comunale
f.to dott. FERRARI GIORGIO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
(Art. 49 D.Lgs. n. 267/2000)

PARERE: Favorevole in ordine alla **regolarità tecnica**

Li 28-12-2009

Il Responsabile di P.O. n. 1
f.to dott. FERRARI GIORGIO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(Art. 49 D.Lgs. n. 267/2000)

PARERE: Favorevole in ordine alla **regolarità contabile**

Li 28-12-2009

Il Responsabile di P.O. n. 1
f.to dott. FERRARI GIORGIO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE / ESECUTIVITÀ
(Artt. 124 e 134 D.Lgs. n. 267/2000)

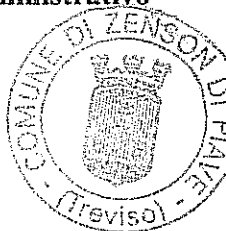
Si attesta che copia della presente deliberazione viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi, divenendo esecutiva in data 22-02-2010.

Li 11-02-2010

Il Segretario Comunale
f.to dott. FERRARI GIORGIO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Li 11-02-2010



Il Segretario Comunale
dott. FERRARI GIORGIO